

Citta' metropolitana di Torino

**Prot. n. 77722/TA2/AC**

**Posizione pratica n. P12269**

**Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

**Domanda in data 26.7.2019 della Società Eni S.p.A. di rinnovo della concessione rilasciata con la D.D. n. 39-22213 del 25.1.2005 relativa alla derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale**

Prot. n. 77722/TA2/AC

Posizione pratica n. P12269

**Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche  
e Tutela dell'Atmosfera**

**Premesso che**

in data 26.7.2019 è pervenuta da parte della Società Eni S.p.A., con sede legale in Roma, piazzale E. Mattei n. 1 – C.F. 00484960588 e P. Iva 00905811006, la domanda di rinnovo della concessione rilasciata con la D.D. n. 39-22213 del 25.1.2005 relativa alla derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, avente le seguenti caratteristiche:

- pozzo codice identificativo univoco (L.R. 22/99) **TO-P-10105**;
- portata massima istantanea (Q<sub>max</sub>): 2,50 l/s;
- portata media annua (Q<sub>med</sub>): 1,00 l/s;
- volume massimo annuo (V<sub>max</sub>): 31.536 metri cubi;
- profondità: 41,0 m dal piano campagna;
- uso autolavaggio (*assimilato all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.*);
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: **Cavour** - Foglio n. **24** – mappale n. **4**;
- Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

**Considerato che**

sulla base di quanto richiesto, l'istanza in oggetto comporta il **rinnovo della concessione nei termini invariati rispetto al titolo originario**;

la verifica d'Ufficio condotta incrociando i dati costruttivi del pozzo (*profondità, numero e posizione dei filtri, stratigrafia, etc...*) con la nuova profondità del limite superiore dell'acquifero superficiale introdotta con l'approvazione delle **D.D. n. 900 del 3-12-2012 e D.D. n. 229 del 6-7-2016 di revisione alla nuova "Carta della base dell'acquifero superficiale"**, originariamente approvata con il **D.G.R. n. 34-11524 del 3 Giugno 2009** (*quale strumento per la valutazione della conformità delle opere di derivazione di acqua sotterranea ai principi di cui all'art. 2 della L.R. 22/1999*), ha consentito di esprimere **parere favorevole alla prosecuzione dell'istruttoria di rinnovo**:

**Viste**

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "*Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee*";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R “Regolamento regionale recante disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica e modifiche al regolamento regionale 29.7.2003 n. 10/R” )” e s.m.i.;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 “Riesame ed aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021” e la Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

le DD.DD. n. 900 del 3-12-2012 e n. 229 del 6-7-2016 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – di “Aggiornamento della cartografia della base dell’acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

l’art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l’art. 48 dello Statuto Metropolitano.

### **Atteso**

che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano.

### **ORDINA**

- 1) **la presente Ordinanza, sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio del Comune di Cavour (TO)** che dovrà successivamente provvedere a **trasmettere via p.e.c. il referto di avvenuta pubblicazione** della presente ordinanza (*riportando n. di protocollo e data*), **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l’**esplicita dichiarazione “non sono state presentate opposizioni”**;
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P. inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.

### **COMUNICA**

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l’Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
  - l’ufficio responsabile del procedimento è l’Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell’Atmosfera;
  - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Guglielmo Filippini;
  - il procedimento, che assume un atto espresso di motivato assenso o diniego, deve concludersi entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.. In ogni caso, il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell’istante;

- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e s.m.i. è il "Direttore Generale";
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) la presente Ordinanza viene inviata ai seguenti soggetti;

- alla *Regione Piemonte - Redazione del Bollettino Ufficiale*;

PEC:

[bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it)

- alla *Regione Piemonte - Settore Tutela delle Acque*;

PEC: [territorio-](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

[ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:ambiente@cert.regione.piemonte.it)

- all'*Albo Pretorio del Comune di Cavour*:

PEC: [protocollo@pec.comune.cavour.to.it](mailto:protocollo@pec.comune.cavour.to.it)

Torino, lì 17/09/2019

AC

IL DIRIGENTE  
Dott. Guglielmo Filippini